

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-158 del 14/01/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI (MEDIANTE CANALE DI ADDUZIONE A SERVIZIO DELLA DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO CONCESSIONATA CON PRATICA N. FCPPA3243), AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. PRATICA N. FC08A0039.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-175 del 14/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattordici GENNAIO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI (MEDIANTE CANALE DI ADDUZIONE A SERVIZIO DELLA DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO CONCESSIONATA CON PRATICA N. FCPPA3243), AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

PRATICA N. FC08A0039.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 e n. DEL-2025-155 del 17.12.2025, con le quali è stato conferito ad interim dal 01/04/2025 al 31.03.2026 l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo

generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 12852 del 23/10/2008 è stata rilasciata al Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, la concessione semplificata (pratica n. FC08A0039) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso domestico (irrigazione orto familiare), con scadenza al 31/12/2012, mediante prelievo (risorsa n. FCA10637) dal Fiume Rabbi ubicato in Comune di Predappio (FC), in area catastalmente distinta al NCT di detto Comune al Foglio 97, mappale n. 41, per una portata massima pari a 0,20 l/s e per un volume annuo pari a 70 mc;

- con domanda registrata n. PG/2012/234326 del 08/10/2012, il Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, non giunto agli atti finali;
- il fascicolo cartaceo della pratica di concessione in oggetto non è più in possesso del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena, in quanto collocato nell'archivio danneggiato e non accessibile, a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023;

PRESO ATTO, altresì, che:

- da un controllo effettuato dal Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena mediante la consultazione degli archivi anagrafici del Comune di Predappio, è risultato che il Sig. Galetti Bruno (titolare della suddetta concessione) è deceduto in data 16/03/2021;
- da un approfondimento istruttorio effettuato dal medesimo Polo mediante la consultazione del visore cartografico di Arpae, risulta che la concessione di cui alla pratica n. FC08A0039 si configura come titolo in sottensione alla concessione madre di cui alla pratica n. FCPPA3243, rilasciata alla Società Mangimificio Canali di Furlani Elvia S.n.c., in quanto il prelievo della risorsa idrica superficiale in esame, così come confermato anche dal Sig. Galetti Erico, CF GLTRCE59M03H017J, in qualità di erede del Sig. Galetti Bruno, con nota registrata prot. n. 12/01/2026.0004087.E, avveniva da un canale privato di adduzione di proprietà della suddetta Società, a servizio della derivazione ad uso idroelettrico dal Fiume Rabbi concessione con la medesima pratica n. FCPPA3243;
- a seguito della cessazione dell'attività aziendale del Mangimificio Canali di Furani Elvia S.n.c., comunicata a far data dal 12/10/2021, è avvenuta la chiusura di tale canale privato, così come risulta anche dalla nota prot. n. 9864 del 20/11/2021, trasmessa dal Comune di Predappio e acquisita agli atti del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena;

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-1590 del 28/03/2023 è stata archiviata la suddetta pratica n. FCPA3243 relativa alla concessione rilasciata alla Società Mangimificio Canali di Furlani Elvia S.n.c., per la derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso forza motrice, con prelievo dal Fiume Rabbi, ubicato in Comune di Predappio (FC);
- alla luce di quanto sopra esposto, con nota registrata prot. n. 11/11/2025.0200017.U, il suddetto Polo ha richiesto al Sig. Galetti Erico, CF GLTRCE59M03H017J, in qualità di erede del Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, di trasmettere apposita documentazione necessaria al fine di procedere con l'archiviazione d'ufficio della concessione di cui alla pratica n. FC08A0039;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

PRESO ATTO, pertanto, che con nota registrata prot. n. 22/12/2025.0228264.E e con nota registrata con prot. n. 22/12/2025.0228272.E, il Sig. Galetti Erico, CF GLTRCE59M03H017J, ha trasmesso:

- apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta rimozione delle opere mobili di derivazione (pompa e tubo di pescaggio) e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, corredata da documentazione fotografica comprovante tale situazione;
- apposita dichiarazione da cui risulta che l'unico erede legittimo del Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, è il Sig. Galetti Erico, CF GLTRCE59M03H017J;

CONSIDERATO che l'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC08A0039 è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

PRESO ATTO che:

- il Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, in qualità di concessionario, in data 19/11/2008 ha versato un importo pari a euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni dovuti per l'utilizzo della risorsa idrica superficiale, risulta che sono stati regolarmente versati tutti i canoni fino al 2022 compreso;

CONSIDERATO che si è ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che, pertanto, la somma di euro 51,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua pubblica superficiale relativa alla pratica n. FC08A0039, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC08A0039;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione semplificata di cui alla pratica n. FC08A0039 e della relativa risorsa n. FCA10637, rilasciata al Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Rabbi, ad uso domestico (irrigazione orto familiare), mediante prelievo dal canale di adduzione privato a servizio di una derivazione ad uso idroelettrico dal medesimo Fiume Rabbi, ubicato in Comune di Predappio (FC), in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 97, mappale n. 41;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti, corredata da relativa documentazione fotografica, trasmesse con nota registrata prot. n. 22/12/2025.0228264.E e con nota registrata prot. n. 22/12/2025.0228272.E;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nel Sig. Galetti Erico, CF GLTRCE59M03H017J, in qualità di unico erede legittimo del Sig. Galetti Bruno, CF GLTBRN34T31H017M, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 51,65, versato in data 19/11/2008, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Galetti Erico, in qualità di unico erede legittimo del Sig. Galetti Bruno e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione

dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.